

CAPITOLO VI — IL SEME E L'ALBERO

^(1°) Abbiamo già parlato di come il linguaggio verbale ci porta a vedere il mondo perché si appoggia sul linguaggio dello sguardo. Ora parleremo delle idolatrie e di alcune altre ragioni che ci rendono ciechi a livello psicologico. “Il seme e l'albero” è una metafora perfetta per rappresentare questo tema, perché simboleggia il percorso della nostra vita.

^(2°) Una delle mie idee è che nell'infanzia e nella vecchiaia siamo più naturali, mentre impazziamo quando entriamo nell'età adulta. Veniamo corrotti dalla nostra stessa forza vitale e dalla società in cui viviamo. La forza vitale ci spinge verso le adorazioni e le passioni, e anche la società lo fa. Ma la società, allo stesso tempo, ci “potatura”.

^(3°) La vecchiaia è chiamata seconda infanzia, e l'ideale è che lo sia davvero — da un punto di vista positivo. Più i bambini sono piccoli, più si connettono con tutti gli esseri che li circondano, dimostrando di avere benevolenza. A volte si arrabbiano davvero per qualche motivo, ma poi lasciano subito perdere e tornano amici degli stessi bambini con cui avevano appena litigato. Questo dimostra che hanno un modo leggero di giudicare: possono provare rabbia, ma non serbano rancore, quindi perdonano facilmente. E sappiamo che una persona è maturata davvero nella vecchiaia proprio quando mostra queste stesse qualità¹⁹⁵.

^(4°) Abbiamo bisogno di essere ciò che amiamo. Ma ci allontaniamo da questo per colpa dei ruoli che ci vengono imposti da adulti — ruoli che prevedono fingere di non vedere né sentire, stare fermi e tenere la bocca chiusa. Finisce che crediamo di essere quei ruoli, invece di esseri spontanei. Per questo, molte persone nella nostra società hanno bisogno che qualcuno dica loro chi sono, perché nemmeno loro lo sanno più.

^(5°) Così, anche se l'essere umano registra in modo ossessivo le sue caratteristiche e segna il suo tempo per cercare di capire chi è, non ci riesce. Uno degli obiettivi di questo libro è offrire nuovi modi di osservare per aiutare le persone a conoscersi.

^(6°) Ad esempio, molti credono che la natura umana sia cattiva. Io invece dico che è buona. Primo, perché siamo fatti a immagine e somiglianza di Dio, che è puro amore e bontà. E secondo, perché è proprio la bontà che ci rende umani. Essere umani vuol dire avere bontà.

^(7°) L'infanzia è il momento migliore per immaginare un ideale di perfezione per la nostra vita, ed è qualcosa che può davvero aiutarci. La vecchiaia è altrettanto importante, perché ci permette di avere una visione d'insieme di quello che siamo stati e dei nostri progetti. Il seme è il progetto; l'albero è la sua realizzazione.

^(8°) Questo sarebbe il percorso ideale per migliorarci, perché anche la nostra idea di perfezione potrebbe cambiare. Ma già da bambini veniamo immersi in storie false, racconti bugiardi che la società ci impone con la complicità dei genitori, in nome dello sviluppo della fantasia. È il caso di Babbo Natale, del coniglietto di Pasqua e, forse, tanto tempo fa, anche di Adamo ed Eva. Queste storie ci abituanano ad accettare ordini e “verità” senza spiegazione, fino a farci perdere la voglia di agire, perché tutto ci sembra una bugia collettiva.

¹⁹⁵ BIBBIA, *Matteo* 18:3 — “Io vi dico in verità, che se non siete mutati, e non divenite come i piccoli fanciulli, voi non entrerete punto nel regno de' cieli.”

^(9°) Se non fosse per questo sistema che cospira usando la televisione, internet e i video per confonderci, potremmo davvero svilupparci. Questi mezzi dovrebbero servire per potenziarci, ma in realtà ci frenano, ci spingono verso uno stato quasi animale, che va contro la nostra logica evolutiva — che è la nostra vera essenza. E la verità è inevitabile: una bugia, anche se ripetuta mille volte, non diventa verità.

^(10°) La verità è qualcosa di astratto ma potente. Tutte le strade portano a lei, perché tutto è ciclico. Se tutte le strade, come le parole — che sono i nostri sentieri mentali — nascono dalla verità, allora a lei devono anche tornare. La verità fa parte di noi, è qualcosa di grande e superiore, attraverso cui possiamo ritrovarci.

^(11°) Quando i fatti vengono distorti, perdiamo la capacità di capire chi siamo e diventiamo più deboli. Però, anche se la menzogna si presenta con molte altre a sostenerla, non può essere più forte della verità, perché la verità è perfezione.

^(12°) L'assenza di logica nella menzogna è ciò che ci ferisce e ci “potatura”. Per questo dobbiamo restare sempre in uno stato di ricostruzione, come se fossimo dei “nuovi germogli”. La canzone Primavera nos Dentes suggerisce questa “potatura umana” e il rigermogliare attraverso l'interiezione “ohh!”.

Primavera tra i denti
(João Ricardo/ João Apolinário, 1973)¹⁹⁶

Chi ha coscienza per avere coraggio
Chi ha la forza di sapere che esiste
E al centro del proprio ingranaggio
Inventa la molla contraria che resiste.

Chi non vacilla nemmeno sconfitto
Chi, pur perduto, non si dispera
E in mezzo alla tempesta, decapitato,
Tiene tra i denti la primavera
ohh!

^(13°) Negli anni '70, i mezzi audiovisivi non raggiungevano ancora tutta la popolazione. Per questo, quel periodo rappresenta una versione semplificata del modo in cui il sistema agiva per combattere sia la nostra identità sociale che quella individuale. Ecco perché se ne parla molto qui. Per esempio, la canzone citata suggerisce che in Brasile esisteva una resistenza coraggiosa. Come risposta a quella identità sociale forte, nello stesso anno (1973) fu trasmessa la serie britannica *Il Popolo di Domani*. Usava tecniche di ipnosi per togliere attenzione dalla realtà materiale e colpire la nostra identità.

^(14°) *Il Popolo di Domani* portava le persone ad avere idee irreali sui poteri mentali, spingendole a idolatrare la mente e la conoscenza, ma allo stesso tempo suggeriva la sconfitta. Cioè, si trattava di una doppia strategia — da un lato, gonfiavano i giovani di vanità, e dall'altro li svuotavano di fiducia, distruggendoli psicologicamente.

^(15°) In quella storia, gli adulti “normali” venivano mostrati come persone con poca personalità, suggerendo che avere una personalità forte era un tratto raro e pericoloso, che quindi doveva essere colpito. E questo era un modo per bloccare in massa la manifestazione della personalità, dicendo al loro inconscio di arrendersi.

¹⁹⁶ *Secos e Molhados* — banda musicale brasiliana degli anni '70, i cui membri erano João Ricardo, Ney Matogrosso, Gérson Conrad e Daniel Iasbeck, presentò uno stile innovativo e all'avanguardia per il suo tempo, ed è ancora oggi acclamata dalla critica.

^(16°) Io credo che l'ipnosi sia stata usata come strategia soprattutto perché i bambini di quell'epoca sarebbero stati gli adulti al tempo della privatizzazione della compagnia Vale do Rio Doce (oggi chiamata Vale). Quest'azienda fu fondata nel 1942 per essere venduta circa 50 anni dopo¹⁹⁷. Quindi gli imperialisti avevano abbastanza tempo per annullare le nostre resistenze e preparare i giovani a essere passivi davanti al potere e a non reagire quando sarebbe iniziato il saccheggio dei metalli del Paese attraverso quella privatizzazione.

^(17°) Parallelamente, il teatro sociale ha preso un volto conservatore, concentrando l'attenzione su cerimonie con costumi come divise, abiti da gala e tuniche cerimoniali. Ritualità che arrivano dal passato e che ci tengono fermi lì, valorizzando le classi dominanti. In effetti, raccontare storie fittizie con sogni piacevoli sui poteri della mente, insieme ai rituali dell'élite, non è certo una novità; basta guardare agli dèi greco-romani.

^(18°) Nel frattempo, il vero medium, Chico Xavier, veniva ignorato e la sua idea veniva contrastata in modo indiretto, affinché la popolazione ignorasse il suo lavoro. Uri Geller (1976) rafforzava l'idea del potere della mente, in opposizione al concetto di intelligenza spirituale — che è ciò che rende la mente davvero potente. Faceva telepatia, piegava forchette e muoveva oggetti. Allo stesso tempo, l'incredulità nei confronti dei poteri mentali veniva incoraggiata dalla telenovela *O Astro* (1977)¹⁹⁸, dove un personaggio fingeva di avere poteri mentali come parte del suo lavoro.

^(19°) Così vediamo che le verità spirituali vengono combattute. Un esempio è l'istigazione alla paura della medianità — che è legata all'idea di intelligenza spirituale — attraverso l'espressione enfaticizzata e ripetuta nei cartoni animati: “FAN – FAN – FAN – FANTASMA!”

^(20°) Negli anni '70 iniziarono a diffondersi nuove idee usate per offuscare la coscienza. Le tenebre spirituali — che sono psicologiche, perché oscurano la comprensione attraverso la menzogna e gli errori nel modo di pensare — venivano provocate. Alcuni nomi diventavano impronunciabili, mentre il fanatismo e le idolatrie venivano incoraggiati.

^(21°) Tuttavia, questo processo non avrebbe avuto successo se fosse stato isolato nel nostro Paese, perché ce ne saremmo accorti. Il nostro “teatro sociale” era solo un tassello di uno scenario universale in formazione. Le storie venivano ripetute in tutto il mondo, portandoci verso una dominazione più forte — un processo probabilmente destinato a tutta l'umanità terrestre.

^(22°) Dietro l'idolatria della mente c'era l'antropocentrismo, affascinante perché sembra il cammino verso l'identità e l'anima umana. Ma non è così. In situazioni come queste, si vede la sovranità e l'importanza del primo comandamento: “Ama Dio sopra ogni cosa.” Perché Dio è la verità suprema. Noi esseri umani non siamo quella verità, quindi non possiamo idolatrare noi stessi. L'idolatria, se non è rivolta alla perfezione e alla verità suprema, è un processo psicologico che offusca la mente, portando alla letargia mentale. Infatti, chi è perfetto non ha bisogno di migliorarsi o di evolversi.

^(23°) Il processo in questione promuoveva un calo dell'intelligenza spirituale verso l'intelligenza cartesiana, basata su calcoli e logiche. E andava ancora oltre, verso l'intelligenza

¹⁹⁷ D.L. 4352/42 del Brasile, “titolo — PROGETTI DI STATUTO DELLA COMPAGNIA VALE DO RIO DOCE, capitolo I, articolo 4°” — “La durata della Compagnia sarà di 50 (cinquanta) anni, a partire dalla data dell'Assemblea Costitutiva della stessa, restando comunque facoltà dell'Assemblea Generale deliberare, in qualsiasi momento, sulla proroga di tale termine o sullo scioglimento anticipato della Compagnia prima del termine stabilito”. Fonte: Camera Legislativa. Disponibile in: <https://www2.camara.leg.br/legin/fed/declei/1940-1949/decreto-lei-4352-1-junho-1942-414669-republicacao-68227-pe.html>.

¹⁹⁸ Telenovela brasiliana, scritta da Janete Clair, interpretata e trasmessa dall'emittente Rede Globo tra il 6 dicembre 1977 e l'8 luglio 1978.

chimica — un livello ancora più basso, che si basa solo sulla sopravvivenza materiale. Considera la differenza: con l'intelligenza matematica e chimica crediamo nel trattenere per possedere; con quella spirituale, crediamo nel condividere per anche possedere.

^(24°) Se tutti noi abbiamo nella mente un altare interiore per qualche dio, dobbiamo fare attenzione a chi lo occupa, per non rischiare di metterci il dio sbagliato. Il Dio giusto libera la nostra mente, quello sbagliato la intrappola.

^(25°) In una prospettiva generale, i cattolici idolatrano le immagini; gli evangelici, la Bibbia; gli spiritisti, gli spiriti; e i tecnici, il sapere umano. L'idolatria è presente in ogni religione, ma non si limita ad esse — può essere rivolta a molte cose, come ad esempio il sesso. L'idolatria ci rende esseri limitati, e la più comune è quella verso il denaro.

Gl'idoli delle genti sono argento ed oro, Opera di mani d'uomini; Hanno bocca, e non parlano; Hanno occhi, e non vedgono; Hanno orecchi, e non odono; Ed anche non hanno fiato alcuno nella lor bocca. Simili ad essi sieno quelli che li fanno; Chiunque in essi si confida. (BIBBIA, *Salmi* 135:15-18)

^(26°) Negli anni '70, la mente collettiva veniva deviata per non diventare l'albero ideale che aveva il potenziale di essere. Per ridurre la nostra capacità di agire, si alimentava la paura in ogni ambito, anche nella salute. E questo non è niente di nuovo. La storia è piena di malattie che hanno terrorizzato la popolazione, come la lebbra ai tempi di Gesù e la tubercolosi durante il periodo romantico. La paura delle malattie sconosciute — soprattutto se causano molte morti — acceca e viene usata per rendere le persone obbedienti a tutto ciò che viene loro imposto, e anche egoiste per l'attaccamento eccessivo alla vita materiale.

^(27°) In quel periodo, i casi di cancro aumentarono in modo impressionante, generando paura nella popolazione al punto che la malattia veniva chiamata semplicemente "CA". Spesso, anche i medici si spaventavano davanti a una diagnosi del genere, perché era una malattia rara, fatale e incurabile. Così, i pazienti venivano ingannati riguardo al proprio stato di salute.

^(28°) Oggi i numeri del cancro sono molto più alti, e crescono come se ci fosse una perdita di sostanze radioattive. Io credo molto nella cannabis per il trattamento del cancro — perché contiene cannabinoidi antitumorali — e anche nell'immunoterapia¹⁹⁹, perché è più naturale. Credo anche che una buona alimentazione e l'evitare sostanze cancerogene possano prevenire e aiutare profondamente nella guarigione. La pulizia del corpo è il cammino opposto al cancro, che è un avvelenamento.

^(29°) L'epidemia di AIDS iniziò intorno al 1981 e, essendo fatale, causò un terrore generalizzato. Generava anche pregiudizio e vergogna, perché si trasmetteva sessualmente — cosa che il sistema usò per giustificare la repressione della sessualità. A Rio de Janeiro, alcuni genitori insegnavano ai figli a spaventare i ladri dicendo di avere l'AIDS, e i ladri più furbi rubavano senza armi e senza sforzo, dicendo lo stesso. Però, secondo la conoscenza popolare, sembra che le persone giuridiche abbiano usato tutto ciò prima, sviluppando questo virus in laboratorio per trarne profitto.

^(30°) Le persone evitavano di pronunciare il nome di queste malattie per paura, come una forma di idolatria della morte attraverso il rispetto eccessivo. Molti credono che non si debba nominare il male per non attirarlo, e si riferiscono al diavolo come "il Maligno", per esempio. Ma evitare di nominare un problema non lo risolve — al contrario, lo peggiora.

¹⁹⁹ *Immunoterapia* — Il trattamento contro il cancro che prevede la stimolazione del sistema immunitario è noto come immunoterapia. Questo tipo di terapia utilizza il sistema immunitario stesso per combattere le cellule tumorali, contribuendo a rafforzare la risposta naturale del corpo contro il cancro.

^(31°) Diamo molto valore a un momento unico, come la morte, e non ci accorgiamo dell'intera durata della vita. È come vivere un solo fotogramma del nostro film. In generale, le persone spendono molti soldi per ciò che adorano — e ancora di più per le malattie mortali — portando il sistema a creare idolatrie e malattie per guadagnare.

^(32°) Infatti, molti credono che il denaro possa risolvere qualsiasi problema di salute, perché lo idolatrano. Chi idolatra il denaro tende a sottomettersi ai più ricchi o potenti e a disprezzare i poveri, come se fossero fatti di un materiale inferiore. Ma tutti dovrebbero osservare quante persone ricche muoiono giovani, anche spendendo tanti soldi in cure; e quanti poveri arrivano alla vecchiaia in buona salute, spendendo pochissimo.

^(33°) L'idolatria più visibile alle persone è quella verso i “santi” — un termine che metto tra virgolette, perché forse sarebbe meglio dire “redenti” o “liberati”. Sono esseri umani che danno buoni esempi mostrando il cammino per raggiungere l'intelligenza spirituale, insegnando ad affrontare la realtà per amore della verità.

^(34°) I “santi” non sono esseri sovrumani, ma esseri umani — eroi e vittime di una guerra del sistema affrontata con la pace. Sono profeti, messaggeri di Gesù e di Dio. Tuttavia, il sistema ha pervertito la loro immagine per nascondere la vera storia del cristianesimo, trasformandoli in amuleti per il potere della mente: “Santa degli occhi”, “Santo protettore degli automobilisti”, “Santo dei matrimoni”. Alcune persone maltrattano le statue dei “santi” per costringerli a fare qualcosa, come se si trattasse di una sorta di vudù personale²⁰⁰.

^(35°) Le statue dei “santi insanguinati” sono in realtà simboli della morte, quindi è preoccupante che la gente le veda come amuleti — visto che il loro presunto potere deriva da sacrifici umani offerti agli dèi romani.

^(36°) Migliaia di persone, soprattutto cristiani, furono uccise dai romani davanti a statue bianche di gesso che diventavano rosse dal sangue che vi era schizzato sopra. Alcune persone venivano sbranate dai leoni, altre trafitte da frecce avvelenate, altre ancora bruciate vive come torce umane per illuminare l'arena dei circhi, mentre il pubblico impazziva assistendo a tutto ciò.

^(37°) Quei carnefici erano insensibili all'orrore che commettevano, perché credevano di punire per conto delle loro divinità, offese dal fatto che i cristiani celebrassero riti senza immagini. Per questo provavano piacere nell'ucciderli e trasformavano tutto in feste sportive. Le esecuzioni si svolgevano con marce di guerra in sottofondo, a simboleggiare la vittoria di Roma sui suoi nemici. I martiri del cristianesimo furono vittime della follia causata dal fanatismo per le immagini — e più tardi furono ribattezzati “santi” da quella stessa follia.

^(38°) Nel Medioevo, anche la Chiesa Cattolica adottò un atteggiamento sanguinario, punendo chi non venerava le sue credenze, e traeva piacere nel farlo, trasformandolo in spettacoli mortali. Il peggio è che questo gusto per gli spettacoli primitivi risuona ancora oggi in: combattimenti sportivi, videogiochi pieni di sangue, e telegiornali che si concentrano solo su morti violente — e il pubblico ancora si esalta per tutto questo!

^(39°) Alcune religioni mi sembrano arretrate proprio per il fatto che idolatrano immagini e offrono loro bevande, cibo, sigarette o sacrifici animali in cambio di favori. Questa mia posizione è una valutazione, non un attacco religioso. Anzi, sono d'accordo con molte di esse su aspetti come l'uso dell'aromaterapia, delle erbe e il rispetto per la natura e per l'essere umano

²⁰⁰ *Vudù* — si riferisce a una religione con radici africane, ma è popolarmente conosciuta per l'uso di bambole vudù sulle quali si esercitano influenze con l'intenzione di controllare o influenzare le persone a cui sono rivolti i rituali.

in generale. Ho anche molte affinità con l'Umbanda, per esempio, e praticavo alcuni suoi rituali in modo intuitivo ancora prima di conoscerla meglio.

^(40°) Allo stesso tempo, in questo primitivismo, l'assassinio di Gesù viene visto come un atto d'onore da parte sua — e in effetti lo è stato. Ma dovrebbe essere visto anche come un atto deplorabile da parte dell'umanità, e questo non avviene a causa di un'inconscia idolatria della morte.

^(41°) È importante sottolineare che credo molto nella linea dello spiritismo cristiano evangelico, perché mette al centro l'evoluzione dello spirito, seguendo gli insegnamenti del Vangelo di Gesù. Ma, in generale, ho anche molti punti in comune con la fede degli evangelici, dei cattolici e dei buddisti. Trovo anche insegnamenti validi nel Corano e nella Torah, anche se non posso esprimermi su altri percorsi perché non li conosco tutti. Tuttavia, vedo che ci sono punti in comune in tutte le fedi.

^(42°) Secondo la mia fede, Gesù è generato direttamente da Dio Padre, è consustanziale a Lui ed è perfetto da sempre. È l'essere umano perfetto, l'anima primordiale e il costruttore del mondo che conosciamo. Così come molti credono nel "Big Bang", io credo in Gesù come qualcuno davvero potente, a cui Dio ha dato il potere di creare. Nessuna delle Sue azioni avviene senza la partecipazione e l'autorizzazione del Padre²⁰¹, ma poiché il Padre lo ama profondamente, gli ha affidato tutto il potere per progettare un mondo d'amore secondo la Sua volontà.

^(43°) Le immagini non sarebbero un problema di idolatria se non fosse per le idee che ci stanno dietro. Gli idolatri sono persone con la mente intrappolata in ideologie che spesso vengono sintetizzate proprio attraverso immagini. Ma anche le immagini umane possono influenzare negativamente la nostra psiche, come punto di riferimento, a seconda delle espressioni del viso.

^(44°) Anche per questo motivo, io credo che il messaggio del cristianesimo sia la croce vuota, e non quella con il Cristo morto, perché trasmette un'idea di annientamento.

^(45°) Le ideologie false portano alla mancanza di discernimento. L'idolatria della Bibbia, ad esempio, impedisce a molti lettori di distinguere la posizione gerarchica superiore del Nuovo Testamento rispetto all'Antico. Ma è anche vero che l'essere umano riesce a idolatrare perfino parti del corpo, come nel caso del pene (dio Shiva) o dell'occhio (Occhio di Horus).

^(46°) Il sistema cerca costantemente di nascondere e stravolgere il vero cristianesimo, che però continua a esistere in una versione più imperfetta. Continuiamo ad affrontare lo stesso sistema nemico, e gli esempi dei "santi" sono fondamentali per mostrarci come affrontarlo e raggiungere l'angelicità.

^(47°) I "santi" ci guidano a Gesù, e Lui ci conduce a Dio, perché è l'archetipo umano perfetto e non ci acceca. E anche se dobbiamo adorare Dio²⁰², Gesù può essere idolatrato²⁰³ come punto di riferimento — e questo ci serve. Proprio per questo, penso che dovremmo sostituire il titolo "Signore degli Eserciti" con "Signore della Pace", perché Gesù è il Principe della Pace. Ha costruito un regno terreno immenso senza mai fare guerra, anche se molti hanno combattuto nel Suo nome.

²⁰¹ BIBBIA, *Giovanni* 5:19 — "Laonde Gesù rispose, e disse loro: In verità, in verità, io vi dico, che il Figliuolo non può far nulla da sè stesso, ma fa ciò che vede fare al Padre, perciocchè le cose ch'esso fa, il Figliuolo le fa anch'egli simigliantemente."

²⁰² BIBBIA, *Giovanni* 5:23 — "acciocchè tutti onorino il Figliuolo, come onorano il Padre; chi non onora il Figliuolo, non onora il Padre che l'ha mandato."

²⁰³ BIBBIA, *Giovanni* 3:14-15 — "E come Mosè alzò il serpente nel deserto, così conviene che il Figliuol dell'uomo sia innalzato; acciocchè chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

^(48°) Anche se consideri Dio come una struttura mentale superiore, rimane comunque potentissimo. L'ateismo nasce dalle imperfezioni delle religioni, perché l'idolatria e il fanatismo — che sono sempre presenti — sono l'opposto della stabilità. Eppure, molti religiosi li alimentano inconsapevolmente.

^(49°) La circoncisione maschile — che risale ad Abramo e viene ancora praticata da musulmani ed ebrei per motivi religiosi — è un altro esempio di rituale religioso primitivo. È illogico pensare che Dio possa condannare qualcuno per la mancanza di un segno sul pene. Questo porta all'idolatria del pene. Eppure, la supremazia maschile — che mostra segni di questa idolatria — è una tendenza diffusa in molte religioni, compreso il cattolicesimo.

^(50°) La passione, quando diventa ossessione, può anch'essa essere considerata una forma di idolatria. Secondo me, quando si manifesta come un disturbo, con pensieri ricorrenti e distorti, dovrebbe essere trattata con antidepressivi. L'espressione "L'amore è cieco" descrive bene una cecità psicologica, legata a disfunzioni nei neurotrasmettitori. Ma non viene riconosciuta come malattia per motivi politici, aumentando il consumo e venendo addirittura stimolata dalle storie. Ma la persona innamorata diventa una schiava, dimostrando che l'idolatria — sia per idee che per passioni — genera schiavitù.

^(51°) I bambini e gli anziani, come il seme e l'albero, rappresentano la possibilità del rinnovamento umano — forse proprio perché non si idolatrano. L'infanzia e la vecchiaia sono le fasi che più si avvicinano a Dio, se ben indirizzate. Il bambino è la nostra materia prima o riciclata — per chi crede nella reincarnazione. E l'anziano — che vede tutto finire davanti ai propri occhi con la fine del proprio corpo — si sente tornare alla materia grezza, che spiritualmente è una rinascita, un ritorno all'origine.

^(52°) Sono tenuti ai margini per via dell'età, ma uniti dalla loro posizione agli estremi, che li avvicina alla verità. Insieme ai limiti dell'età, entrambi riconoscono di più il bisogno d'amore. Il bambino è come un seme che si immagina già albero. L'anziano è come un albero, ma spesso si sente come un seme, perché diffonde il sapere che nasce dall'esperienza — un vero patrimonio dell'umanità.

^(53°) Dovremmo riflettere sull'anziano che un tempo abbiamo idealizzato, e cambiare in noi ciò che può rendere difficile la convivenza; sforzarci di essere più gentili, perché non tutta la vecchiaia è faticosa, ma è molto pesante convivere con un anziano che non è gentile.

^(54°) Anche il nostro bambino interiore non va viziato troppo, perché questo rende difficile la convivenza. Ma è un punto di riferimento sicuro per non perdere la purezza che un tempo avevamo. Attraverso il bambino interiore, riconosciamo l'adulto che un giorno abbiamo sognato di essere, e questo ci dà la possibilità di ritrovare la nostra strada. Dovremmo cambiare in noi ciò che deluderebbe quel bambino interiore e che farebbe vergognare l'anziano che saremo.

^(55°) Passato e futuro si uniscono quando la causa è l'identità. Recuperando il bambino che siamo stati, investiamo nell'anziano che saremo. E anche questa è una via per migliorare la mente collettiva, perché ci porta a prestare più attenzione ai bambini e agli anziani che ci circondano. Cambiare noi stessi è già un grande innesco per cambiare la nostra realtà.

Immagini VI

Nella prossima sezione, immagini dell'apertura della serie Esseri del Domani. In esse, osserviamo l'uso di tecniche ipnotiche. La focalizzazione estrema è forzata, e la concentrazione è uno dei segreti dell'ipnosi. Attraverso la concentrazione su un oggetto stimolante, si sviluppa un unico pensiero, legato a un solo oggetto. Questo processo provoca una mancanza di approfondimento, cioè un'assenza di ragionamento su ciò che si osserva. La mancanza di approfondimento sull'oggetto fa sì che si producano variazioni nella velocità di emissione degli impulsi elettrici nel nostro cervello, che comincia a emettere "onde alfa", un tipo di onda lenta. Quando ciò accade, la concentrazione si riduce a tal punto che l'oggetto non viene più percepito. In quel momento entriamo in trance e smettiamo di valutare, il che permette ad altri pensieri di interferire con i nostri. Immagini disponibili su: https://www.youtube.com/watch?v=cwKQbfrMC_E



In alto e ai lati, alcuni personaggi infantili che rappresentano lo sguardo assente tipico dell'ipnosi.



In basso e ai lati, pubblicità di sigarette che trasmettono idee di consumismo, dominazione e competizione.

Quadri composti da immagini reperite su internet.